



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO INTERVENTO MULTILEVA 3.2 – ANNUALITÀ 2026

Contributi economici a familiari delle persone ospiti (o agli stessi ospiti) in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (L.R. 21/2016 e s.m.i.) delle aree di utenza “anziani”, “disabilità” e “salute mentale”

CUP G31H26000080003

In esecuzione:

- della Delibera della Giunta Regionale n. 889 del 13/07/2026;
- del Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 34 del 20/10/2026;
- del Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali n. 35 del 22/10/2026;
- della Determinazione Dirigenziale n. 454 del 26/10/2026;

PREMESSA

Il presente Avviso si inserisce nell’ambito dell’asse 3 dell’intervento Multileva, finalizzato a sostenere le famiglie che affrontano il costo della quota sociale della retta per persone ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali autorizzate ai sensi della L.R. 21/2016 e s.m.i., appartenenti alle aree di utenza “anziani”, “disabilità” e “salute mentale”. La misura intende rafforzare il sostegno alle famiglie e prevenire situazioni di impoverimento connesse ai costi dell’assistenza residenziale e delle altre spese da sostenere per la permanenza di una persona in struttura.

Periodo finanziabile 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2026.

ENTITÀ E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo consiste nell’erogazione di € 250,00 mensili per un massimo di 12 mensilità e quindi per un importo massimo concedibile di € 3.000,00 annui per destinatario.

Il contributo:

- non è frazionabile;
- non è compatibile con altri contributi aventi la medesima finalità;
- è riconosciuto mensilmente integralmente, a prescindere dall’entità della spesa sostenuta se:
 - il pagamento della retta è avvenuto per almeno 15 giorni nel mese di riferimento;
 - i requisiti della persona richiedente e della persona in struttura permangono dal giorno 15 del mese di riferimento.

Per la stessa persona ospite in struttura:

- può essere riconosciuto un solo contributo;
- non è consentito il doppio finanziamento della medesima quota sociale della retta con altri contributi di enti pubblici.

DESTINATARI DEL CONTRIBUTO E REQUISITI D’ACCESSO

I destinatari finali del contributo sono:

- Familiari di persone ospiti in struttura (FPIS);
- Persone ospiti in struttura (PIS).

A. Se il richiedente è il familiare della persona in struttura (FPIS), deve possedere i seguenti requisiti:

- a) residenza in un Comune della Regione Marche all’1/01/2026 ed alla data di presentazione dell’istanza;
- b) essere maggiorenne alla data di presentazione dell’istanza;
- c) avere uno dei seguenti gradi di parentela o affinità con la PIS:
 - coniuge o convivente di fatto o unito civilmente;
 - parenti di 1° o 2° grado (genitori o figli, nonni/nipoti o fratelli/sorelle);



- affine di 1° o 2° grado (suocero/suocera; genero/nuora; figliastri o cognati/cognate; nonni del coniuge);

- d) avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità non superiore ad € 25.000,00;

La persona in struttura per cui il familiare presenta istanza deve:

- e) la PIS deve essere inserita, al momento della presentazione dell'istanza, in una struttura residenziale delle aree di utenza "anziani", "disabilità" e "salute mentale";
f) possedere un ISEE socio-sanitario residenze in corso di validità non superiore a € 25.000,00.

I FPIS possono presentare istanza di accesso al contributo per più PIS per le quali sostengono la quota sociale della retta o parte di essa.

I FPIS presentano istanza presso l'ATS di riferimento del proprio Comune di residenza.

B. Se il richiedente è la persona in struttura (PIS), deve possedere i seguenti requisiti:

- g) "ISEE socio sanitario residenze" non superiore a € 25.000,00;
h) sostenere il pagamento della retta o parte di essa senza il supporto economico dei familiari;
i) essere in struttura residenziale autorizzata al momento della presentazione dell'istanza.

La PIS presenta istanza all'ATS del Comune in cui era residente prima dell'inserimento in struttura, anche per il tramite dell'amministratore di sostegno o il tutore.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA LIQUIDAZIONE

Per ottenere la liquidazione delle somme, i destinatari dovranno presentare:

- a) contratto con la struttura residenziale o altro documento da cui si evince l'impegno economico del FPIS a sostenere la quota sociale della retta in tutto o in parte;
b) fatture intestate al FPIS (o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore) e relativi bonifici del FPIS in favore della struttura con causale dalla quale si evinca il pagamento della retta per la PIS ed i mesi di riferimento;
c) nel caso in cui nel contratto o altro documento non si evince l'impegno economico del FPIS in quanto il familiare contribuisce al pagamento della retta o tramite pagamento diretto alla struttura o attraverso un bonifico su conto corrente intestato alla PIS:
- se il FPIS paga direttamente alla struttura, occorre produrre il contratto, le fatture intestate alla PIS con quietanze intestate al FPIS, con specifica dei mesi di riferimento. In ogni caso nella quietanza va specificato che il pagamento del FPIS è inerente alla fattura intestata alla PIS;
 - se il FPIS contribuisce al pagamento della retta tramite bonifico effettuato da parte del FPIS alla PIS, occorre produrre: contratto; fattura; bonifico in favore della PIS; quietanza con specificato che il pagamento del FPIS è inerente alla fattura intestata alla PIS ed i mesi di riferimento.

CAUSE DI INTERRUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è interrotto nei casi di:

- rinuncia;
- decesso della persona ospite (successivo alla data di presentazione della domanda);
- dimissione dalla struttura (successive alla data di presentazione della domanda);
- perdita dei requisiti da parte del FPIS o PIS;
- interruzione del pagamento della retta.

L'interruzione nell'erogazione del contributo, nei casi sopraindicati, comporta che il contributo sia riconosciuto per tutte le mensilità maturate prima dell'evento compreso il mese in cui è avvenuto l'evento, se avvenuto oltre il giorno 15.



I destinatari finali del contributo si impegnano a comunicare tempestivamente all'Ambito Territoriale Sociale 13 – Comune di Osimo Ente Capofila qualsiasi variazione in merito ai requisiti e alle condizioni di cui sopra.

Sono invece escluse le istanze presentate all'Ambito Territoriale Sociale 13 se:

- presentate fuori termine;
- prive dei requisiti richiesti;
- mancanti della documentazione prevista;
- riferite a spese (per la quota sociale) già finanziate anche in parte con altri contributi pubblici;
- presentate con modalità differenti da quelle stabilite dagli avvisi dell'ATS 13.

In caso pervengano istanze da due o più FPIS per la stessa PIS sarà presa in considerazione per l'ammissione quella con ISEE più basso e in caso di parità quella pervenuta prima in ordine di arrivo.

In caso pervengano istanze sia dal FPIS che dalla PIS viene considerata ammissibile l'istanza del FPIS.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di contributo devono essere redatte su apposito modello (Allegato G) a cui andranno obbligatoriamente allegati:

- 1) il decreto di tutela/amministrazione di sostegno qualora la dichiarazione sia sottoscritta da tutore o amministratore di sostegno;
- 2) copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità;

Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti, potranno presentare istanza utilizzando il modello di domanda:

- scaricabile dai siti istituzionali dei Comuni dell'A.T.S. 13 (Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo e Sirolo);
- oppure disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici di Promozione Sociale dei Comuni dell'A.T.S. 13;
- disponibile in formato cartaceo presso il P.U.A. (Punto Unico di Accesso) disponibile a:
 - Comune di Osimo presso il Poliambulatorio – P.zza del Comune, 4;
 - Comune di Loreto presso Casa della Comunità – via S. Francesco, 9.

Le istanze, debitamente compilate e corredate dalla documentazione richiesta, a pena di decadenza, dovranno pervenire secondo le seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata all'Ambito Territoriale Sociale 13 – Comune di Osimo Ente Capofila all'indirizzo: comune.osimo@emarche.it;
- mediante raccomandata A.R. indirizzata all'Ambito Territoriale Sociale all'indirizzo: Comune di Osimo – Ufficio di Coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale 13 – P.zza del Comune n. 1 – Osimo 60027 (AN);
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Osimo Ente Capofila A.T.S. 13 – P.zza del Comune n. 1 – Osimo 60027 (AN)

<u>entro e non oltre il termine del 16 novembre 2026</u>
--

CRITERI DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito della scadenza del presente Avviso, seguirà una fase istruttoria delle domande pervenute.

In seguito a ciò la Regione Marche articolerà le istanze in 3 elenchi distinti sulla base dell'area di utenza cui afferisce la struttura in cui è ospite la PIS.



Verrà redatta da ciascun elenco di area di utenza una graduatoria regionale basata sul valore dell'ISEE. Il contributo verrà erogato partendo dal primo in graduatoria fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. In caso di eguale valore di ISEE tra più istanze, l'ordine di priorità nella graduatoria verrà determinato applicando progressivamente le seguenti regole:

1. parità tra due istanze FPIS (con ISEE ordinario): la priorità è data all'istanza la cui PIS presenta l'ISEE socio sanitario residenze più basso;
2. parità tra un'istanza FPIS (ISEE ordinario) e un'istanza PIS (ISEE socio sanitario residenze): la priorità è attribuita all'istanza FPIS, in coerenza con la finalità dell'intervento di sostenere i nuclei familiari;
3. parità tra due istanze PIS (con ISEE socio sanitario residenze): la priorità è data all'istanza riferita alla PIS con età anagrafica maggiore, presumendo in essa una situazione di maggiore fragilità sociale o gravosità.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile contattare:

- l'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 13 ai numeri 071/7249323 o tramite WhatsApp al numero 371/3491876;
- gli Uffici di Promozione Sociale dell'A. T. S. n. 13:
 - COMUNE DI OSIMO tel. 071/7249271
 - COMUNE DI CAMERANO tel. 071/7303056 – 054 – 059
 - COMUNE DI CASTELFIDARDO tel. 071/7829365 – 363
 - COMUNE DI LORETO tel. 071/7505663 – 681
 - COMUNE DI NUMANA tel. 071/9339848
 - COMUNE DI OFFAGNA tel. 071/7208867
 - COMUNE DI SIROLO tel. 071/9330572
 - P.U.A. SEDE DI OSIMO tel. 071/8705410 – venerdì
 - P.U.A. SEDE DI LORETO tel. 071/7509363 – mercoledì

CONTROLLI

L'A.T.S. 13 effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso, anche richiedendo la produzione di specifica attestazione ISEE, con l'ausilio, se necessario, della Guardia di Finanza.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È Responsabile del Procedimento il Coordinatore dell'A.T.S. 13 Alessandra Cantori – Via Fonte Magna 53- Osimo – email alessandra.cantori@comune.osimo.an.it.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso e la relativa modulistica vengono pubblicati sui siti internet del Comune di Osimo Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 13 e dei Comuni di Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Sirolo.

Osimo, 26/10/2026

ALESSANDRA
CANTORI
26.10.2026
11:53:09
GMT+01:00

IL FUNZIONARIO DELEGATO
EX ART. 17 D.LGS. 165/2001
Dott.ssa Alessandra Cantori





Trattamento dei dati “Informativa ai sensi dell’artt. 13 e 14 Reg. Ue. N. 679/2016 “Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Titolare del trattamento: Regione Marche.

Responsabile del trattamento: Ambito Territoriale Sociale 13, con sede in via Fonte Magna, 53 – 60025 Osimo (AN).

Incaricati del trattamento: sono autorizzati al trattamento, in qualità di incaricati, i dipendenti assegnati - anche temporaneamente, per esigenze organizzative - ai Servizi Sociali nonché il personale dell’Ambito Territoriale Sociale n. 13.

Finalità del trattamento: I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l’istruttoria, definizione ed archiviazione dell’istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (Decreto -legge- 25 maggio 2021 art. 63). I dati potrebbero essere usati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l’impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l’esclusione dal procedimento oggetto dell’Avviso.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. UE del 27 aprile 2016, n. 679. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con strumenti manuali, elettronici ed informatici, con verifiche previste e pertanto correlati ai principi anzidetti. Il trattamento è costituito da operazioni o insieme di operazioni indicate all’art. 4, punto 2) del Reg. UE 679/2016, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Comunicazione e diffusione dei dati: I dati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dall’Ufficio di Coordinamento dell’Ambito Territoriale Sociale n. 13. I dati forniti saranno messi a disposizione dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti Europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali e alle altre Autorità di controllo per l’espletamento delle loro funzioni istituzionali.

Verifiche: l’autenticità delle dichiarazioni rese; della sottoscrizione; delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono soggette alla disciplina del D.P.R. 445/2000 quanto a modalità e responsabilità conseguenti. Per le ipotesi di falsità in atto e/o dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché nelle conseguenze amministrative di esclusione, ai sensi del Capo V del D.P.R. 445/2000 (artt. 73/74/75/76).

Diritti dell’interessato: l’interessato potrà esercitare in ogni momento i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Reg. Ue 679/2016.

L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 rivolgendosi al Responsabile sopra specificato.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
EX ART. 17 D.LGS. 165/2001
Dott.ssa Alessandra Cantori



ALESSANDRA
CANTORI
26.10.2026
11:44:29
GMT+01:00